

## LA RIFORMA DELLE INDICAZIONI GEOGRAFICHE DEL VINO

Dopo una lunga gestazione, il 23 aprile 2024 ha visto la luce il Regolamento UE n. 1143/2024 che ha riformato la materia delle Indicazioni Geografiche nell'ambito del settore vitivinicolo ed agroalimentare, applicabile dal 13 maggio in poi.

Prima del Regolamento la disciplina della IG era costituita da un insieme normativo frammentario.

Già nel 2022, la Commissione Europea aveva avviato un processo di revisione normativa per garantire maggior tutela ai prodotti IG che è stata posta tra gli obiettivi del Green Deal.

Lo scopo del Regolamento è quello di offrire una più ampia ed incisiva difesa della qualità dei prodotti e di rafforzare la posizione dei produttori all'interno della filiera agroalimentare.

Le novità, in sintesi concernono: la promozione dell'azione collettiva tra operatori; il rafforzamento delle prerogative e degli strumenti di cui godono i Consorzi di Tutela, anche per rappresentare i loro membri nelle reti di controllo della proprietà intellettuale; una procedura di registrazione semplificata ed efficiente con riduzione dei tempi intercorrenti tra la domanda e la registrazione; l'estensione della tutela ex officio dei nomi a dominio anche all'*on line*, tramite sistema di *geo-blocking*. Per far ciò, l'Euipo (Ufficio Europeo per la Proprietà Intellettuale) costituirà, condividerà e gestirà un sistema di informazioni e di *alert* sui domini, mentre la Commissione avrà il ruolo di esaminare in maniera approfondita le richieste di registrazioni di prodotti.

Ciò si pone in un'ottica, non solo di tutela e di maggiore consapevolezza del consumatore, ma anche del valore e della qualità dei prodotti IG, e a garanzia di una leale concorrenza di mercato.

A ciò si aggiunga una rafforzata e concreta attenzione verso la sostenibilità; vale a dire che associazioni di produttori potranno concordare delle pratiche di sostenibilità anche più stringenti rispetto alla normativa nazionale ed europea; tali pratiche potranno anche essere indicate, nello specifico.

Ma qual è l'importanza delle produzioni IG? Esse sono fondamentali nella misura in cui consentono al produttore di valorizzare i propri prodotti in ragione della provenienza e della qualità ad essa connessa.

Il Regolamento serve, quindi, ad implementare la protezione delle IG ed a combattere il rischio delle falsificazioni o imitazioni dei prodotti vitivinicoli in ambito UE.

Le IG, infatti, sono dei diritti di proprietà intellettuale che proteggono i nomi dei prodotti con caratteristiche o qualità specifiche o una reputazione specifica e che sono legati alla loro area di produzione. Tali prodotti sono protetti contro la copia o la frode, mentre il sistema geografico garantisce che siano stati realizzati conformemente a norme elevate nella loro regione di origine.